Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**
Pubblicazione Nr: **5964/2023**
In Pubblicazione: dal **28/9/2023** al **12/10/2023**

Repertorio Generale: **257/2023** del **28/09/2023**
Data di Approvazione: **28/9/2023**
Protocollo: **148548/2023**
Titolario/Anno/Fascicolo: **2.10/2021/26**
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE CENTRO STUDI PIM - CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER L'ANNO 2023**

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr:	5964/2023
In Pubblicazione:	dal 28/09/2023 al 12/10/2023
Repertorio Generale:	257/2023 del 28/09/2023
Data Approvazione:	28/09/2023
Protocollo:	148548/2023
Titolario/Anno/Fascicolo:	2.10/2021/26
Proponente:	CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia:	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Struttura Organizzativa:	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA
Oggetto:	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE CENTRO STUDI PIM - CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER L'ANNO 2023

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1560_11669^DecretoFirmato.pdf*

b570cdad4c560393671928cbd4dd4f5a64c0c96e4ad40bfae5682df122d595f4

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 2.10/2021/26

Oggetto: Approvazione dello schema di "Programma di collaborazione Centro Studi PIM - Città metropolitana di Milano per l'anno 2023

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;
VISTA la Legge n. 56/2014;
VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.10\2021\26

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto: Approvazione dello schema "Programma di collaborazione Centro Studi Pim e Città metropolitana di Milano" per l'anno 2023.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 78/2023 atti. n. 48238/2023/1.9/2023/1 con il quale e' stato conferito al Consigliere Francesco Vassallo l'incarico di Vice Sindaco metropolitano;

PREMESSO CHE

- nello Statuto della Città metropolitana di Milano, approvato con deliberazione n. 2/2014 della Conferenza metropolitana dei Sindaci, sono individuati:

- all'art. 33 le funzioni fondamentali dell'Ente, tra le quali la predisposizione del piano strategico triennale del territorio metropolitano (lettera a), la pianificazione territoriale generale (lettera b), e la mobilità nel territorio metropolitano (lettera d);
- all'articolo 34 i contenuti, il metodo e gli effetti del piano strategico triennale del territorio metropolitano;
- all'articolo 36, il ruolo fondamentale del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della pianificazione territoriale e ambientale, recitando: "La Città metropolitana cura la pianificazione di coordinamento e la pianificazione territoriale generale del proprio territorio in relazione al piano strategico […] mediante un unico atto di pianificazione denominato piano territoriale metropolitano";

- la Città Metropolitana di Milano è socia del Centro Studi PIM, associazione volontaria tra enti pubblici senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli enti associati. L'attività del Centro Studi PIM è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e richieste dei singoli enti associati (art. 3, c. 1, dello Statuto del Centro Studi PIM approvato dalla Assemblea dei Soci del 3 dicembre 2014);

- nel corso del 2022 il Centro Studi PIM ha continuato a supportare l'Ente per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione, ed in dettaglio:
a) collaborazione alla predisposizione del Piano strategico triennale del territorio metropolitano – Aggiornamento 2022-2024;

b) collaborazione alla predisposizione della verifica di assoggettabilità alla VAS delle Strategie Tematico Territoriali metropolitane STTM 1 – STTM 2 e STTM 3 e valutazione di incidenza;
c) collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale (SIT)
d) accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana;

DATO ATTO CHE
- il Programma per l'anno 2023 che qui si propone in approvazione (Allegato 1, parte integrante e sostanziale dell'atto) è il frutto degli incontri di coordinamento fra la Direzione generale, l'Area Pianificazione e sviluppo economico e il Settore Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana;

- il Programma prevede, ad integrazione delle attività di carattere generale aventi rilevanza per l'Ente, (punti B, C e D dell'art. 2 dello stesso Programma, ovvero Collaborazione allo sviluppo di politiche rigenerative e abitative di area vasta; Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del SIT; Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana), anche attività specifiche a favore dello stesso (punto A – Collaborazione all'attuazione delle STTM – Strategie Tematico Territoriali Metropolitane), ai sensi dell'art. 2 , c. 2, lettera c) dello Statuto del PIM, per le quali è necessario un contributo aggiuntivo, per la copertura parziale delle maggiori spese sostenute dal PIM, che sarà impegnato con determinazione dirigenziale del Settore Pianificazione territoriale generale e Rigenerazione urbana, ai sensi dell'art 7, c.4 del D.Lgs. 36/2023;

- il suindicato Programma per l'anno 2023 è stato inoltrato dalla Direzione d'Area Pianificazione e Sviluppo economico al Settore Pianificazione territoriale generale e Rigenerazione urbana, ai fini della predisposizione della presente relazione e degli atti conseguenti, con pec pervenuta il 27/07/2023 protocollata in entrata al n. 118200/2023;

VISTI E RICHIAMATI
- i contenuti dell'interpello n. 956-2029/2021 dell'Agenzia delle Entrate nel mese di agosto 2021 in risposta dell'Associazione centro studi per la programmazione intercomunale dell'area metropolitana (Centro Studi PIM), in merito all'imponibilità dell'IVA sul contributo aggiuntivo erogato dagli Enti locali soci del PIM;
- il parere legale dello Studio Legale Cerami richiesto dal Centro studi P.I,M., in merito all'inquadramento giuridico dell'attività svolta dal Centro stesso, a fronte della corresponsione, da parte degli Enti locali soci, di un contributo aggiuntivo, anche sotto il profilo dell'applicabilità del regime IVA;

DATO ATTO ALTRESI' CHE
- la quota statutaria associativa 2023, prevista dall'art. 5 del suddetto Statuto è stata impegnata con determinazione dirigenziale dell'Area Pianificazione e sviluppo economico RG 6095/23;
- la quota aggiuntiva sarà impegnata con determinazione dirigenziale del Settore Pianificazione territoriale generale e Rigenerazione urbana, a valere su risorse assegnate allo stesso ST080 ai Capitoli 08011068 e 08011041 con procedura ai sensi dell'art. 7, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, in modo da ottenere dal Centro studi PIM il supporto, l'assistenza e la collaborazione necessarie in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di cui quest'ultimo dispone, della particolare visione pianificatoria e intercomunale che lo contraddistingue, della rilevante esperienza accumulata in materia di pianificazione strategica, territoriale e della mobilità, oltre che delle conoscenze specifiche delle politiche e delle tematiche progettuali che riguardano la realtà territoriale interessata*;*

CONSIDERATO CHE la possibilità di avvalersi del Centro studi PIM, per lo svolgimento delle attività cosiddette specifiche (di cui al punto A – Collaborazione all'attuazione delle STTM – Strategie Tematico Territoriali), ai sensi dell'art. 2 , c. 2, lettera c), è motivata dal fatto che le prestazioni che il PIM pone in essere, non sono reperibili sul mercato dei servizi in quanto strettamente connesse alla

natura associativa dell'Ente e al peculiare oggetto statutario. La visione di insieme che il PIM ha, ormai da svariati decenni, sullo sviluppo urbanistico dell'intero territorio lombardo e metropolitano e le competenze connesse a dette attività di rilevamento e di studio, integrano un quid pluris che non può essere reperito sul mercato;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTI altresì:
- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano

D E C R E T A

1) di approvare l'allegato schema di Programma di collaborazione tra Centro Studi Pim e Città metropolitana di Milano per l'anno 2023, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che la quota associativa 2023, prevista all'art. 5 del suddetto Statuto è stata impegnata con determinazione dirigenziale dell'Area Pianificazione territoriale e sviluppo economico RG 6095/23;
3) di dare altresì atto che la quota aggiuntiva sarà impegnata con determinazione dirigenziale del Settore Pianificazione territoriale generale e Rigenerazione urbana, a valere su risorse assegnate allo stesso ST080 ai Capitoli 08011068 e 08011041 e con procedura ai sensi dell'art. 7, c. 4 del D.Lgs. 36/2023;
4) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art 23 – comma 1 – lettera d del D.Lgs. 33/2013 sm.i.;
5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio nella tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
☐
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
arch. Isabella Susi Botto
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

CENTRO STUDI PIM

Attività istituzionale

Programma di collaborazione
Centro Studi PIM – Città metropolitana di Milano per l'anno 2023

Attività istituzionale a favore del Socio (ex artt. 2 e 3 dello Statuto PIM)

Collaborazione tecnico-scientifica in tema di attuazione delle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane, di politiche abitative di area vasta, di potenziamento del SIT e di altre attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana di Milano per l'anno 2023 (IST_25_23)

Tra

Tra la Città metropolitana di Milano, con sede in Milano, Via Vivaio 1, Codice Fiscale e Partita IVA 08911820960, nella persona dell'arch. Isabella Susi Botto, in qualità di Dirigente Settore Pianificazione territoriale generale (nel prosieguo, indicato anche come "il Socio")

e

il Centro Studi PIM, con sede in Milano, Via Felice Orsini 21, Codice Fiscale 80103550150, Partita IVA 05904240156, nella persona del dott. Franco Sacchi, in qualità di Direttore (nel prosieguo indicato anche come "il Centro Studi" oppure "il PIM")

Premesso che

- Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM).
- Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali degli Enti soci e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:
  a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
  b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
  c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmiannuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).
- L'attività del Centro Studi PIM è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste evidenziate dagli Enti associati (art. 3, comma 1).

- Il programma prevede, ad integrazione delle attività di carattere generale aventi rilevanza per l'insieme degli Enti associati, attività specifiche a favore di singoli Soci, ai sensi della lettera c, secondo comma dell'art. 2 dello Statuto PIM, con l'indicazione dell'eventuale contributo aggiuntivo necessario alla copertura dei maggiori oneri connessi allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2), avente natura di rimborso delle spese sostenute.
- Il programma può essere aggiornato ed integrato nel corso dell'anno di riferimento, mediantelo svolgimento di ulteriori attività rispondenti alle esigenze degli Enti associati, fatta salva la preventiva definizione dell'eventuale contributo aggiuntivo di cui all'art. 3, comma 2 dello Statuto del PIM, avente natura di rimborso spese (art. 3, comma 3).

Visto che

- La Città metropolitana di Milano è socia del Centro Studi PIM (art. 4 dello Statuto PIM), al quale corrisponde un contributo rapportato alla propria quota di partecipazione all'Associazione (art. 5, comma 1 e 2 e art. 14, comma 1).
- L'attività in oggetto rientra tra le attività istituzionali del Centro Studi PIM ricomprese nel Programma annuale di attività per l'anno 2023, approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 7 del 29/03/2023 o nelle sue successive modifiche e integrazioni.
- L'attività istituzionale in oggetto è soggetta a contributo aggiuntivo necessario al rimborso delle maggiori spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2 e 3).
- Gli accordi conclusi tra soggetti pubblici, in cui non vi sia partecipazione di capitale privato, sono esclusi dall'ambito applicativo del D.Lgs n. 36/2023, ai sensi dell'art.7, comma 4 dello stesso D.Lgs n. 36/2023.
- Sono rispettate tutte le condizioni poste dall'art. 7, comma 4 dello stesso D.Lgs n. 36/2023 per qualificare il presente accordo quale "cooperazione tra pubbliche amministrazioni", il cui affidamento non è soggetto all'applicazione delle procedure di evidenza pubblica.

Considerato che

- Il Socio intende dar corso all'attuazione delle STTM — Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane dedicate a temi ambientali, al sistema dei servizi e alle aree produttive e della logistica, attraverso sperimentazioni che prevedano forme concertative tra Comuni e Città metropolitana.
- Città metropolitana intende sviluppare politiche rigenerative e abitative di area vasta, di concerto con il Comune di Milano e gli altri Comuni metropolitani, oltre che con forze economiche e sociali interessate.
- Città metropolitana intende proseguire nell'implementazione ed erogazione a tutti gli enti territoriali dei servizi cartografici messi a disposizione dal suo Sistema Informativo Territoriale (SIT), anche mediante lo sviluppo di una piattaforma tecnologica WEB GIS, allo scopo di supportare i processi di pianificazione e i programmi di rigenerazione territoriale, edi integrare il più complessivo sistema di conoscenza territoriale di Regione Lombardia.

- Il Socio ha avviato molteplici attività di programmazione e di discussione pubblica dei propri atti, con particolare riguardo alle sintesi in doppia lingua delle tre STTM — Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane dedicate a temi ambientali, al sistema dei servizi e alle aree produttive e della logistica nonché del PULS, all'attivazione delle Zone omogenee, al Progetto Metrex, alla gestione del Tavolo metropolitano e del Tavolo metropolitano Università, ecc., che richiedono supporto e accompagnamento per la loro gestione e sviluppo.
- Il Socio intende avvalersi del meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto della ridetta Associazione in modo da ottenere da quest'ultima la collaborazione necessaria allo svolgimento delle attività in oggetto, in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di scala vasta di cui il PIM dispone, della particolare visione pianificatoria intercomunale che lo contraddistingue, della capacità di agevolare e accompagnare i processi di concertazione delle politiche territoriali tra le varie istituzioni pubbliche che lo caratterizza in ragione della sua natura di associazione di Enti locali, della rilevante esperienza accumulata in materia di pianificazione strategica, territoriale, ambientale e della mobilità, oltre che delle conoscenze specifiche delle tematiche pianificatorie e/o progettuali della realtà metropolitana.
- La collaborazione risponde al reciproco interesse delle Parti, in quanto:
  - consente al Socio, oltre che di beneficiare dell'originale patrimonio conoscitivo di cui al punto precedente, di mettere a valore l'esperienza consolidata dal Centro Studi nel corso della collaborazione tecnico-scientifica alla redazione di vari atti di programmazione metropolitana;
  - permette al Centro Studi di assolvere al meglio la propria funzione istituzionale, partecipando alla predisposizione di atti di programmazione del Socio, perfezionando il proprio sistema di conoscenze in ordine alle dinamiche territoriali e consolidando il proprio patrimonio di esperienza pianificatoria.

Si conviene e stipula quanto segue

Il Socio e il Centro Studi PIM sottoscrivono il Programma di collaborazione per l'attività in oggetto.
I contenuti dell'attività istituzionale, le modalità operative, la tipologia degli elaborati, i tempi di realizzazione, il contributo aggiuntivo, nonché le altre clausole finali sono disciplinati dall'articolato di seguito definito.

1. OGGETTO E FINALITÀ

L'attività concerne la collaborazione tecnico-scientifica alla struttura tecnica dell'Ente socio nell'espletamento della funzione pianificatoria rimessa dall'ordinamento all'Ente locale e, segnatamente, essa si articolerà nei seguenti moduli.

A. Collaborazione all'attuazione delle STTM – Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane.
B. Collaborazione allo sviluppo di politiche rigenerative e abitative di area vasta.
C. Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale (fase 3).

D. *Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Cittàmetropolitana*.

Tale collaborazione tecnico-scientifica sarà svolta sulla base dell'attività di indirizzo indicata all'Associazione dal medesimo Ente Socio.

2. CONTENUTI ED ATTIVITÀ

In coerenza con i requisiti definiti dal Socio, l'attività di collaborazione tecnico-scientifica sarà così articolata.

A. *Collaborazione all'attuazione delle STTM – Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane.*
La collaborazione tecnico-scientifica riguarderà il supporto alle attività di monitoraggio dell'attuazione delle STTM e di accompagnamento dei processi di adesione, delle intese e degli accordi territoriali, così come previsto dall'Art. 7bis e dall'articolo 10 delle NdA del PTM, in coerenza con il quadro normativo delle STTM stesse, nonché attraversogli strumenti di raccordo permanente con i Comuni e gli attori territoriali. La collaborazione si articolerà nelle seguenti attività.
   a) Supporto nella fase applicativa delle STTM e delle adesioni al Fondo perequativo metropolitano da parte dei Comuni.
   b) Supporto al recepimento e allo sviluppo, negli strumenti urbanistici comunali, dei contenuti delle STTM.
   c) Monitoraggio dell'applicazione da parte dei Comuni del Bilancio delle diffusività territoriali (introdotto dall'Art. 10 delle NdA del PTM e poi meglio declinato nei dispositivi normativi delle STTM) in caso di proposte pianificatorie con potenziale rilevanza sovracomunale o metropolitana negli strumenti urbanistici.
   d) Supporto e accompagnamento nelle fasi di concertazione con i Comuni e gli altri attori eventualmente coinvolti dalle esternalità, finalizzate alla definizione degli Accordi territoriali/Intese, di cui all'art.10 delle NdA del PTM, nei primi (max 3) "casi pilota".
   e) Supporto a Città metropolitana circa le modalità, la tempistica e l'allocazione delle attribuzioni incentivali e delle risorse del Fondo perequativo metropolitano.

B. *Collaborazione allo sviluppo di politiche rigenerative e abitative di area vasta*
In coerenza a quanto previsto dal del Piano Strategico metropolitano al Driver 9 - Ri-Generation Housing, per promuovere la rigenerazione territoriale anche attraverso azioni nel campo dei servizi abitativi, la collaborazione tecnico-scientifica riguarderà le seguenti attività.
   a) Rassegna di modelli organizzativi di gestione e servizi in tema di casa sociale nazionali ed europei, con particolare riferimento all'abitare collettivo (es. housing per studenti, giovani lavoratori, forme di ibridazione dei target, utilizzo multifunzionale, modelli di gestione di edifici con una destinazione d'uso confrontabile, ecc.).
   b) Analisi a scala metropolitana della domanda e dell'offerta in tema di casa sociale, con particolare riferimento all'abitare collettivo, in relazione ai caratteri socio-demografici della popolazione.
   c) Elaborazione di criteri per la promozione di nuovi modelli diffusi sul territorio metropolitano, da sviluppare in accordo con i Comuni e le Università, in grado di integrare funzioni abitative temporanee e servizi urbani, delineare modalità d'uso (long

term/short term) in funzione delle diverse tipologie di fruitori (studenti, professionisti che ruotano intorno al mondo universitario ma anche neo-laureati, giovani stagisti o al primo impiego, ecc.), individuare forme gestionali innovative (iniziativa pubblica e partnership pubblico-privato), mettere in campo un'offerta a prezzi accessibili attraverso forme di convenzionamento e coinvolgimento di "capitali pazienti". Tale attività sarà sviluppata in integrazione con i supporti tecnici e giuridici forniti dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Dipartimento Studi Architettura e studi urbani del Politecnico di Milano.

d) Individuazione, sviluppo e accompagnamento operativo di un caso studio replicabile e incrementale, attraverso la sperimentazione dei requisiti delineati al punto precedente.
e) Accompagnamento, in varie sedi e contesti, di attività finalizzate a supportare la promozione e le iniziative di discussione pubblica.

C. *Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale (fase 3)*

La collaborazione consiste nella prosecuzione del supporto tecnico-operativo al Settore Sistema Informativo Territoriale - SIT della Città metropolitana di Milano nell'aggiornamento e potenziamento dei relativi servizi. La collaborazione si articolerà nelle seguenti attività.

a) Costruzione e alimentazione di mappature tematiche WebGIS relative ai temi di rilevanza comunale, sovracomunale e metropolitana, condivise con i Comuni.
b) Supporto allo sviluppo della piattaforma WebGIS a sostegno del monitoraggio dei processi di rigenerazione urbana e territoriale nel territorio metropolitano.
c) Supporto operativo all'implementazione del SIT metropolitano attraverso l'aggiornamento delle banche dati esistenti e alla creazione di nuovi dataset e servizi di mappa utili ai fini dell'implementazione del SIT metropolitano.
d) Supporto alla redazione di elaborati sotto forma di sintesi di dati e cartografie tematiche utili durante il processo di gestione del PTM approvato, con particolare riferimento alla fase di compatibilità dei PGT comunali con il PTM.
e) Supporto alla conversione degli elaborati/banche dati del PTM ai fini della loro distribuzione e consultazione on-line da parte di cittadini/Enti.

D. *Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Cittàmetropolitana*

La collaborazione prevede lo svolgimento delle seguenti attività.

a) sintesi in doppia lingua delle tre STTM — Strategie Tematico-Territoriali Metropolitanededicate a temi ambientali, al sistema dei servizi e alle aree produttive e della logisticae del PULS;
b) accompagnamento e di segreteria tecnica in varie sedi e contesti, finalizzate a supportare le attività di programmazione e pianificazione dell'Ente e le iniziative di discussione pubblica, con particolare riferimento ad alcuni progetti da esso individuati (Zone omogenee, Metrex, Tavolo metropolitano, Tavolo metropolitano Università, ecc.). Tali azioni troveranno concretizzazione in preparazione di incontri, predisposizione di materiali istruttori (relazioni, presentazioni, articoli per riviste specializzate, note di lavoro, ecc.), verbalizzazioni, supervisione documenti, ecc.

3. MODALITÀ OPERATIVE

La presente attività sarà svolta da un gruppo di lavoro, coordinato dai Capi Progetto ing. Evelina Saracchi (Attività A e D), dott. Franco Sacchi (Attività B), arch. Angelo Armentano (Attività C), con la supervisione della Direzione del Centro Studi PIM.

Il Centro Studi PIM avrà come Referenti per il Socio l'arch. Isabella Susi Botto, in qualità di Dirigente del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana.

Il PIM opererà in collaborazione e stretto rapporto con gli Uffici Tecnici del Socio, con i cui responsabili saranno discusse le diverse fasi di lavoro e i contenuti delle attività da sviluppare, nella prospettiva di rispettare ed applicare al meglio gli indirizzi forniti dal Socio stesso nell'espletamento dell'attività pianificatoria.

In particolare, oltre all'elaborazione comune delle *policies*, spetterà all'Ufficio Tecnico del Socio occuparsi, nell'ambito delle attività A e B dei seguenti specifici aspetti: organizzazione delle interlocuzioni con i Comuni, con il Tavolo metropolitano, con il Tavolo metropolitano Università econ i vari attori interni ed esterni coinvolti nel processo, attività nelle quali sarà comunque coadiuvato dai Capi progetto assegnati dal Centro Studi PIM.

Nell'ambito della collaborazione relativa al SIT (modulo C) e all'accompagnamento delle attività di programmazione e pianificazione dell'Ente (modulo D), le attività saranno condotte congiuntamente tra i Responsabili/addetti rispettivamente indicati da Città metropolitana e PIM. Il Centro Studi PIM prenderà in considerazione documenti, informazioni e dati messi a disposizione dal Socio stesso, integrandoli con analisi, sia puntuali sia di carattere più qualitativo, provenienti da studi, ricerche e progetti esistenti, oltre che da altre eventuali fontiattivabili nel corso dell'attività.

Il Centro Studi PIM si impegna a partecipare agli incontri con il Socio che si riterranno necessari per verificare le diverse fasi del lavoro.

Il Centro Studi PIM si impegna altresì a partecipare ad eventuali incontri pubblici che si riterranno necessari per comunicare all'esterno i risultati dell'attività, con l'eventuale predisposizione di report/presentazioni, in un numero massimo di 20.

Sono inoltre compresi nella collaborazione eventuali incontri/interviste con attori significativi a vario titolo coinvolti nell'attività, con l'eventuale predisposizione di report/presentazioni e la verbalizzazione delle informazioni/osservazioni che emergeranno e quant'altro ritenuto utile a sviluppare una proficua all'interlocuzione con i soggetti interessati.

4. ELABORATI

Gli elaborati saranno prodotti sotto forma di dataset, *report* con tavole, figure, tabelle e schede illustrative - e quant'altro ritenuto utile - in formato A4/A3.

Le eventuali tavole fuori testo saranno prodotte nelle scale e nei formati idonei, definiti dicomune accordo tra il Socio e il PIM.

Il materiale dovrà essere fornito su supporto informatico. I file saranno predisposti in formato editabile (es. .doc, .xls, .ppt, .dwg, .shp, .mxd) ed in formato immagine (.pdf, .jpg).

Di tutti gli elaborati (testi e cartografia), relative alle altre attività in oggetto, saranno consegnate n. 1 copie cartacea e n. 1 copia su supporto informatico.

Potrà rendersi necessaria l'attivazione di spazi di repositoring comune dei dati in corso di elaborazione e degli elaborati finali.

5. TEMPI DI ESECUZIONE

Lo svolgimento delle attività è previsto secondo le seguenti scadenze.

A. *Collaborazione all'attuazione delle STTM – Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane*
   a) Entro 6 mesi dall'approvazione definitiva delle STTM verranno svolte le attività/consegnati gli elaborati previsti alle lettere a) Analisi dello stato delle adesioni, b) Analisi e valutazione delle modalità di recepimento e sviluppo, negli strumenti urbanistici comunali, c) Analisi e valutazione della corretta compilazione, da parte dei Comuni, del Bilancio delle diffusività territoriali del punto 2.
   b) Le attività relative alla lettera d) Accompagnamento delle Intese del punto 2 saranno svolte con scadenze concordate tra il Referente dell'Ente socio e il Capo Progetto del PIM alla luce dei tempi di approvazione definitiva delle STTM e della programmazione di Città metropolitana.
   c) Entro 2 mesi dall'approvazione da parte del Referente dell'Ente socio delle attività di cui al punto precedente — e comunque entro 2 mesi dal loro svolgimento — verranno svolte previsti alle lettere e) Analisi e valutazione delle modalità e tempi di utilizzo delle attribuzioni incentivali e quindi concluse le attività previste dal presente Programma di collaborazione con la consegna degli elaborati completi in forma definitiva.

B. *Collaborazione allo sviluppo di politiche rigenerative e abitative di area vasta*
   a) Entro 3 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione verranno svolte le attività/consegnati gli elaborati in forma di bozza previsti alle lettere a) Rassegna di casi e b) Analisi della domanda e dell'offerta del punto 2.
   b) Entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione verranno svolte le attività/consegnati gli elaborati in forma di bozza previsti alla lettera c) Elaborazione di criteri del punto 2.
   c) Le attività relative alla lettera d) Individuazione, sviluppo e accompagnamento operativo di un caso studio e della lettera e) Supporto alle attività di promozione e alle iniziative di discussione pubblica del punto 2 saranno svolte nei tempi concordati tra il Referente dell'Ente socio e il Capo Progetto del PIM alla luce della programmazione di Città metropolitana.

   In ogni caso le attività si concluderanno, con la consegna degli elaborati in forma definitiva, entro 10 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione.

C. *Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale (fase 3)*
   a) Entro 3 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione verrà consegnato un primo stato di avanzamento relativo alle attività previste alla lettera C. del punto 2.
   b) Entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione verranno consegnati gli elaborati in forma di bozza relativi alle attività previste alla lettera C. del punto 2.
   c) Entro 9 mesi dall'approvazione da parte del Referente dell'Ente socio degli elaborati di cui al punto precedente verranno consegnati gli elaborati completi in forma definitiva relativi alle attività previste alla lettera C. del punto 2.

D. Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Cittàmetropolitana

Le attività di accompagnamento saranno svolte nei tempi concordati tra il Referente dell'Ente socio e il Capo Progetto del PIM alla luce della programmazione di Città metropolitana.
In ogni caso, lo svolgimento della collaborazione e la consegna dei relativi elaborati si adatterà alla specifica programmazione delle singole attività da parte delle varie Aree e Settori di Città metropolitana, in funzione dei tempi tecnici e amministrativi di redazione degli eventuali atti.
Nel calcolo dei tempi sono in ogni caso esclusi il mese di agosto e le festività natalizie e di fine anno.

6. CONTRIBUTO AGGIUNTIVO

A. Collaborazione all'attuazione delle STTM – Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane

Per lo svolgimento delle attività di collaborazione tecnico-scientifica previste al punto A. dell'art. 2 verrà riconosciuto al Centro Studi PIM un contributo aggiuntivo, necessario alla copertura delle maggiori spese da sostenersi in relazione allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2 e 3 dello Statuto PIM), pari a € 40.000,00 (quarantamila,00), oltre IVA, secondo le specifiche contenute nell'Allegato 1.
Il contributo aggiuntivo sarà liquidato dal Socio secondo le seguenti modalità:

a) 50% allo svolgimento delle attività/consegna degli elaborati relativi alla lettera a) del punto 5);
b) 50% alla conclusione delle attività/consegna degli elaborati completi in forma definitiva.

B. Collaborazione allo sviluppo di politiche rigenerative e abitative di area vasta

Lo svolgimento delle attività di collaborazione tecnico-scientifica previste al punto B. dell'art. 2 rientra tra le attività istituzionali svolte senza alcun onere aggiuntivo per il Socio.

C. Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale (fase 3)

Lo svolgimento delle attività di collaborazione tecnico-scientifica previste al punto C. dell'art. 2 rientra tra le attività istituzionali svolte senza alcun onere aggiuntivo per il Socio.

D. Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Cittàmetropolitana

Lo svolgimento delle attività di collaborazione tecnico-scientifica previste al punto D. dell'art.2 rientra tra le attività istituzionali svolte senza alcun onere aggiuntivo per il Socio.

A conclusione dell'attività istituzionale, il Centro Studi provvederà a una puntuale rendicontazione delle spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività, trasmessa all'Ente Socio per ogni qualsivoglia forma di controllo e verifica.

7. CLAUSOLE FINALI

- Nell'ambito del proprio programma di attività per l'anno in corso a favore degli Enti associati, il Centro Studi PIM realizzerà, in collaborazione con il Socio, le attività precedentemente indicate.
- I principali contenuti delle attività, le modalità operative, i tempi di realizzazione, i formati

editoriali risultano definiti e concordati cosi come esplicitato nell'articolato. Ulteriori approfondimenti, finalizzati a definire un piano di lavoro di maggior dettaglio, potranno essere precisati successivamente, in accordo tra il Socio e il PIM.

- Il Socio si riserva la titolarità delle informazioni e delle elaborazioni oggetto della presente collaborazione, per quanto gli studi e le ricerche svolte nell'ambito del Programma stesso vadano a costituire, in termini più generali, un patrimonio di conoscenze utile al PIM per svolgere la propria attività istituzionale a favore dell'intera compagine associativa.
- Il Socio si impegna a citare il Centro Studi PIM quale autore degli elaborati di cui al presente Programma di collaborazione nelle relazioni, nelle pubblicazioni e negli atti che verranno eventualmente predisposti nell'ambito di questa collaborazione e in relazione all'utilizzo deglistessi elaborati in qualsiasi attività da parte del Socio.
- Il Centro Studi PIM si impegna a garantire la riservatezza nell'utilizzo dei dati e delle informazioni che verranno fornite dal Socio nell'ambito della collaborazione.
- Il Socio e il Centro Studi PIM si impegnano ad adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Trattamento dei dati personali.

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO	CENTRO STUDI PIM
Dirigente Settore Pianificazione territoriale generale	Direttore
(arch. Isabella Susi Botto)	(dott. Franco Sacchi)

Milano, __/___/2023

ALLEGATO 1 – Prospetto del contributo aggiuntivo (art. 3, comma 2 e 3 dello Statuto PIM), oltre IVA

Attività	Operatore	N° giorni	€/g. (valore medio per figura professionale)	€/tot.
Attività A - Collaborazione all'attuazione delle STTM - Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane	Direttore	10	750,00	7.500,00
	Progettista senior	25	370,00	9.250,00
	Progettista junior	20	300,00	6.000,00
	Tecnico operativo/disegnatore	33	250,00	8.250,00
	Totale attività	*88*		***31.000,00***
Attività B - Collaborazione allo sviluppo di politiche abitative di area vasta	Attività a favore del Socio del Centro Studi PIM per la quale non è dovuto alcun contributo aggiuntivo o forma di rimborso delle spese sostenute			
Attività C - Collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del SIT (fase 3)	Attività a favore del Socio del Centro Studi PIM per la quale non è dovuto alcun contributo aggiuntivo o forma di rimborso delle spese sostenute			
Attività D - Accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione	Attività a favore del Socio del Centro Studi PIM per la quale non è dovuto alcun contributo aggiuntivo o forma di rimborso delle spese sostenute			
Riepilogo	Direttore	10	750,00	7.500,00
	Progettista senior	25	370,00	9.250,00
	Progettista junior	20	300,00	6.000,00
	Tecnico operativo/disegnatore	33	250,00	8.250,00
	Totale	*88*		***31.000,00***
Costi generali (+30%) (*)				9.300,00
Totale costi				**40.300,00**
Arrotondamento				**300,00**
Contributo aggiuntivo (oltre IVA)				**40.000,00**

(*) Incidenza media dei costi indiretti (personale staff; conduzione istituto e consulenze per la gestione; sede, manutenzioni; utenze e altri servizi; cancelleria; carta e riproduzioni; godimento di terzi; ammortamenti; oneri diversi di gestione; ecc.) sul totale delle Entrate.

Città metropolitana di Milano

VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.10\2021\26

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione dello schema di "Programma di collaborazione Centro Studi PIM - Città metropolitana di Milano per l'anno 2023

VISTO DEL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
(dott. Dario Parravicini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.10\2021\26

Oggetto della proposta di decreto: Approvazione dello schema "Programma di collaborazione Centro Studi Pim e Città metropolitana di Milano" per l'anno 2023.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE
(dott. Ermanno Matassi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.10\2021\26

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione dello schema di "Programma di collaborazione Centro Studi PIM - Città metropolitana di Milano per l'anno 2023

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

[X] Favorevole

[ ] Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.